L'iniziativa

Numerose le adesioni alla manifestazione in programma dalle 17 alle 19 davanti al Nettuno

Oggi in piazza contro le impronte ai bimbi

ANNA FERRARESE

PRENDETE le impronte anche a noi!, l'iniziativa di protesta contro la proposta del Ministro Maroni di schedare i bambini Rom, continua a raccogliere adesioni. L'appuntamento per chi vuole manifestare il proprio dissenso con il provvedimento del governo è oggi in Piazza Nettuno. Tra le 17 e le 19, chi lo vorrà, potrà farsi prendere le impronte. Un atto simbolico, per manifestare la propria contrarietà a una misura che è stata bocciata anche dal Parlamento Europeo perché discriminatoria. A raccogliere l'appello firmato dal presidente dell'Arci Giovanni De Rose, Mattia Fontanella, fondatore del Comitato delle memorie e dal responsabile dell'Ufficio stranieri della Cgil Roberto Morgantini sono stati in tanti. Nomi che appartengono a mondi diversi, dallo spettacolo alla politica, dall'associazionismo alla cultura. Oltre al poeta Roberto Roversi, che per l'occasione ha anche dedicato un testo ai bambini rom, hanno aderito alla manifestazione: il segretario del Pd di Bologna Andrea De Maria, Paolo Natali, Teresa Marzocchi, Monsignor Giovanni Catti, la Rete Unirsi, Francesco Murru delle Acli, il presidente del quartiere S. Donato Riccardo Melagoli, Maurizio Cecconi dell'Arci-gay, Katia Zanotti, Valerio Monteventi, Roberto Panzacchi, Serafino D'Onofrio, Fulvio De Nigris, Giorgio Mattarozzi, il vice presidente del Parlamento Europeo Luisa Morgantini, Antonio Mumolo, Monica Sabattini, Nara Orsi, Giovanni Mottura, Marco Trotta, Fabio Testoni, Luca Testoni, Carmine Casella, Emanuela Risari, Federico Bastioni, Luisa Marchini, Paolo Buconi, Marcello De Giorgio, Isabella Filippi, Maria Luisa Pasquali, Andrea Mingardi.

"Primarie vere solo se il Pd fa un passo indietro"
Il "patto" fa calare i reati
Oggi in piazza contro le impronte ai bimbi